



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE

Con.I.S.A. VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010
conisa.segreteria@conisa.it - conisa.segreteria@pec.conisa.it - www.conisa.it

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI IN QUALITÀ DI PARTNERS DEL CON.I.S.A. VALLE DI SUSÀ E VAL SANGONE INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER L'AMPLIAMENTO DEI POSTI DEL PROGETTO SAI 1659 – AI SENSI DELL'ART. 9 DELLE LINEE GUIDA ALLEGATE AL DM 18 NOVEMBRE 2019 - E SUCCESSIVA GESTIONE PER L'ACCOGLIENZA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI E NEOMAGGIORENNI DI SESSO MASCHILE – TRIENNIO 2021-2023 – DA FINANZIARE A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE ED I SERVIZI DELL'ASILO

CONSIDERATO che il Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone è Ente locale già titolare di progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) n. 1659 di seconda accoglienza per minori stranieri non accompagnati (12 posti attivi) per il triennio 2021-2023, con finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i servizi dell'Asilo;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.284 del 04 dicembre 2019, che ha per oggetto le modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati;

RICHIAMATO l'Avviso del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo – pubblicato in data 7 maggio 2021, "Ampliamento posti per progetti SAI della categoria MINORI", secondo quanto previsto all'art. 9 delle Linee Guida allegate al DM 18 novembre 2019;

PRESO ATTO che il Con.I.S.A. Valle di Susa e Val Sangone ha presentato, in data 24/06/2021 - prot. 7475, una domanda di ampliamento di posti – ai sensi dell'art. 9 delle Linee Guida allegate al DM 18 novembre 2019 - del progetto SAI 1659, prevedendo sia 8 nuovi posti per minori stranieri non accompagnati, sia 6 posti per neomaggiorenni, di sesso maschile – triennio 2021-2023 – con finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i servizi dell'Asilo;

VISTA la Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;

VISTO il DPCM del 30/03/2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000;

VISTA la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, "Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali";

CONSIDERATO quanto previsto dall'Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore approvato con D.G.R. Regione Piemonte n.79 – 2953 del 22 maggio 2006 (Art. 9 – Allegato – "Accordi di collaborazione a seguito di istruttorie pubbliche per la co-progettazione");

RICHIAMATI:

- l'art. 55 del D. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE

Con.I.S.A. VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010
conisa.segreteria@conisa.it - conisa.segreteria@pec.conisa.it - www.conisa.it

- generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il primo comma dell'art. 55 CTS recita: *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;
 - l'art. 55, comma 3, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti"*;
 - le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
 - il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;
 - il Regolamento Consortile per la regolamentazione dei rapporti con gli Enti del Terzo settore in attuazione del Codice del Terzo settore e in particolare gli artt. 11, 12 e 13 relativi alle modalità di attuazione della Co-progettazione, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9/A/2021 del 29/04/2021.

CONSIDERATO che è intenzione del Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone, quale Soggetto Proponente, individuare soggetti terzi in grado di contribuire alla creazione della migliore soluzione progettuale per l'ampliamento del servizio in oggetto e alla sua successiva attuazione;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, alla co-progettazione, proponendo la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, approvato con Determinazione Dirigenziale n. ___ del _____;

Tutto ciò premesso e considerato, il Con.I.S.A. Valle di Susa – Val Sangone emana il seguente



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE

Con.I.S.A. VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

conisa.segreteria@conisa.it - conisa.segreteria@pec.conisa.it - www.conisa.it

Avviso Pubblico

Art. 1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nello specifico settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative Sociali operanti nello specifico settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nello specifico settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento dell'Avviso.

I suddetti soggetti possono partecipare alla selezione in forma singola o associata, nelle forme previste dall'art. 10 comma 4 del D.M. 18/11/2019.

Art. 2 –Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., applicabile alla fattispecie in via analogica. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o in azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE

Con.I.S.A. VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

conisa.segreteria@conisa.it - conisa.segreteria@pec.conisa.it - www.conisa.it

- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

L'art. 10, comma 2, dell'ALLEGATO A del Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019 prevede che: "Gli enti attuatori devono possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri e una specifica esperienza nell'accoglienza di minori in stato di abbandono per i progetti dedicati ai minori stranieri non accompagnati, debitamente documentate."

A tal riguardo si precisa quindi che anche la specifica esperienza nell'accoglienza di MSNA deve essere di durata almeno biennale.

Art. 3 – Oggetto

La procedura di cui al presente Avviso è finalizzata, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, richiamati dall'art.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., alla selezione di uno o più soggetti collaboratori del privato sociale in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone in grado di prestare, a supporto dei minori e neomaggiorenni stranieri non accompagnati, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

- a. preliminare attività di co-progettazione – prevista dall'art.7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dall'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo Settore"), recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n.328 e previsto altresì dalle Linee Guida di cui alla Deliberazione ANAC n.32/2016, paragrafo 5 – del servizio finalizzato all'accoglienza nella rete SAI, secondo le condizioni, gli standard, le Linee guida del SAI, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabilite dalle normative nazionali e regionali consistenti in:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- tutela legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;

e, con particolare riferimento ai Minori Stranieri Non Accompagnati, i seguenti servizi:

- Accoglienza integrata
- Assistenza socio-psicologica e sanitaria
- Orientamento e tutela legale
- Segnalazioni di legge e richiesta di apertura della tutela
- Mediazione linguistico-culturale



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE

Con.I.S.A. VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010
conisa.segreteria@conisa.it - conisa.segreteria@pec.conisa.it - www.conisa.it

- Insegnamento di base della lingua italiana
- Attività a sostegno all'inclusione sociale

b. successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste in relazione all'ampliamento che verrà approvato dal Ministero dell'Interno. Inoltre, i soggetti partner dovranno partecipare alla predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e/o cartacea;

Art. 4 – Finalità della co-progettazione

La procedura di cui al presente avviso pubblico ha come scopo la selezione di Enti del Terzo settore per divenire partner del Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone nel percorso di co-progettazione e gestione delle azioni finalizzate all'accoglienza, alla tutela e all'integrazione dei minori e neomaggiorenni stranieri non accompagnati nel quadro del Sistema SAI. I soggetti del Terzo settore dovranno pertanto assumere un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali aggiuntive rispetto ai servizi minimi obbligatori.

Il progetto sarà rivolto a offrire accoglienza e protezione ai minori e neomaggiorenni stranieri non accompagnati, in numero non inferiore a 14.

A tal fine è richiesta la presentazione di una proposta progettuale, predisposta secondo quanto definito dal presente Avviso, in una logica di co-progettazione rispetto a servizi ed attività direttamente forniti dal Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone – proponente del progetto.

La proposta sarà valutata da una Commissione nominata dall'Amministrazione come indicato nell'art. 13 del presente Avviso pubblico.

Art. 5 – Luogo di esecuzione

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione devono essere dislocati all'interno del territorio del Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone.

Art. 6 – Durata

La co-progettazione e la successiva eventuale gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore dei minori e neomaggiorenni stranieri non accompagnati, nel quadro del Sistema SAI, ha una durata pari a quella del progetto SAI in essere (Sistema di Accoglienza e Integrazione) n. 1659 di seconda accoglienza per minori stranieri non accompagnati – scadenza 31/12/2023, con verifica annuale e possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo.

La gestione del progetto e la relativa Convenzione prenderanno avvio successivamente all'approvazione del progetto di ampliamento da parte del Ministero dell'Interno ed avranno termine in conformità con quanto stabilito dal Ministero stesso.

Art. 7 – Finalità della co-progettazione e avvio della fase realizzativa del progetto

La procedura attivata con il presente bando risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del privato sociale in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con l'Ente Locale.

La co-progettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE

Con.I.S.A. VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010
conisa.segreteria@conisa.it - conisa.segreteria@pec.conisa.it - www.conisa.it

coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo proprie soluzioni progettuali.

La fase di co-progettazione prevede la formulazione condivisa di un elaborato progettuale, conforme alle direttive contenute nel bando ministeriale e al progetto già in essere.

Qualora la domanda di accesso ai finanziamenti ministeriali per l'ampliamento sia accolta e senza che il/i partner possa/no vantare diritti o pretese per l'attività di progettazione eventualmente già svolta, saranno stabiliti con apposito provvedimento i termini e le modalità per l'avvio della gestione dei servizi.

Apposita Convenzione disciplinerà il rapporto tra il Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone e il/i partner relativamente alla gestione del progetto di ampliamento e dei servizi di accoglienza integrata.

In sede di redazione della Convenzione si provvederà altresì ad adempiere agli eventuali obblighi di redazione del DUVRI (art. 26 del D. Lgs. 81/08) e ogni altro obbligo connesso in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e nei luoghi di lavoro.

In caso di mancata approvazione dell'ampliamento e del relativo finanziamento da parte del Ministero dell'Interno non verrà dato seguito a quanto previsto nel presente Avviso.

Art. 8 – Caratteristiche essenziali del servizio di accoglienza integrata

Come descritto dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", (a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito web: <https://www.retesai.it/norme-moduli-manuali/>), i servizi che rientrano nell'ambito degli interventi di accoglienza e accompagnamento all'integrazione previsti dal SAI, sono rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale (persone che sono ancora richiedenti asilo (richiedenti protezione), che hanno ottenuto lo status di rifugiato o una forma alternativa di protezione e ai minori stranieri non accompagnati. La finalità principale consiste nell'offrire accoglienza e favorire la possibilità di integrazione, informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico dei minori stranieri non accompagnati.

I servizi minimi sono espletati con le seguenti modalità – art. 34 delle Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI "Servizi minimi da garantire"–:

- a. Accoglienza materiale - Gli enti locali sono tenuti a: garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte; fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali; erogare pocket money; fornire il materiale scolastico per i minori;
- b. Mediazione linguistico-culturale - Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. Gli enti locali hanno obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale -tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza);
- c. Orientamento e accesso ai servizi del territorio - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a: garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente; orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo; garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSA - VAL SANGONE

Con.I.S.A. VALLE DI SUSA - VAL SANGONE - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSA (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

conisa.segreteria@conisa.it - conisa.segreteria@pec.conisa.it - www.conisa.it

- d. Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori - Gli enti locali sono tenuti a: garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali;
- e. Formazione e riqualificazione professionale - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a: sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze; orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.); facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;
- f. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a: garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego; facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;
- g. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a: favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari; facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;
- h. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a: promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari; costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;
- i. Orientamento e accompagnamento legale - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a: per i MSNA richiedenti asilo garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale; garantire la verifica degli adempimenti amministrativi di segnalazione agli organi competenti e le dovute azioni di legge in materia di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati e garantire il supporto per la regolarizzazione degli stessi nell'ipotesi in cui formalizzino la richiesta di protezione internazionale; garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario; garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico;
- j. Tutela psico-socio-sanitaria - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a: garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE

Con.I.S.A. VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

conisa.segreteria@conisa.it - conisa.segreteria@pec.conisa.it - www.conisa.it

beneficiari; nel caso di servizi di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati garantire i servizi psico-socio-educativi; garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici; garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza; garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali; garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite; costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente. Nel caso di beneficiari con disagio mentale, che necessitino di una presa in carico specialistica, se pur temporanea, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto gli enti locali sono obbligati nello specifico a: attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta; programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali là dove la situazione clinica lo richieda; garantire un raccordo con il servizio di salute mentale del territorio tramite protocolli di intesa che esplicitino i livelli di collaborazione operativa atti a sostenere gli specifici interventi; prevedere la presenza di una rete territoriale atta a rendere sostenibile la presa in carico in termini di prossimità e accesso ai servizi specialistici e strutturati. Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, l'ente locale attiva programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

Secondo quanto previsto dall'art. 35 delle Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI "Attività e servizi specifici aggiuntivi in favore di MSNA", fermi restando i servizi minimi indicati all'art. 34 e in applicazione a quanto previsto dalla legge 7 aprile 2017, n. 47, i progetti destinati all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati devono prevedere:

- a. attività di sostegno agli affidamenti familiari, full-time e part-time, in linea con il progetto educativo individualizzato del minore, come intervento anche complementare all'accoglienza in struttura;
- b. servizi destinati a sostenere e accompagnare il minore verso l'autonomia, ponendo attenzione alla transizione dello stesso all'età adulta, anche con riferimento al periodo di permanenza nel territorio autorizzato dal Tribunale per i minorenni ai sensi dell'art. 13 della legge n. 47/2017. Sono altresì previste misure di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa con particolare riferimento all'istruzione e alla formazione professionale. Tali servizi possono includere specifiche misure di accoglienza sia in strutture dedicate che attraverso forme di sostegno all'autonomia abitativa;



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE

Con.I.S.A. VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

conisa.segreteria@conisa.it - conisa.segreteria@pec.conisa.it - www.conisa.it

- c. attività che favoriscano un proficuo raccordo con i tutori volontari dei minori accolti al fine di assicurare la più stretta collaborazione fra le istituzioni coinvolte per la salvaguardia del superiore interesse dei minori;
- d. servizi dedicati a minori con particolari fragilità quali ad esempio: minori vittime di tratta, minori con necessità di assistenza sanitaria specialistica e prolungata, minori con fragilità psicologica e comunque tutte le fattispecie previste dall'art. 17 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142. Nel caso di minori che presentino tali vulnerabilità, sono attivate le misure specialistiche più idonee in modo da assicurare ad ogni beneficiario effettiva protezione e tutela.

Art. 9 - Linee guida per la co-progettazione

La co-progettazione dovrà osservare le seguenti linee guida:

1. centralità della dimensione pubblica del servizio di accoglienza a favore di MSNA per il ruolo e la responsabilità del Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone nei confronti di questa particolare categoria di cittadini. La "funzione pubblica" si caratterizza nell'assunzione di un mandato che non è solo di tipo tecnico o prestazionale, ma è orientato a garantire uguaglianza, imparzialità e equità nell'erogazione dei servizi e a riconoscere pari opportunità a tutti i cittadini, pari condizioni di accesso, di ascolto, di accoglienza;
2. efficacia ed efficienza affinché si risponda in modo adeguato ai bisogni, evitando inutili sprechi;
3. solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva affinché si creino e crescano nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità;
4. attenzione alla qualità dei servizi derivante dalla capacità di interrogarsi sui problemi, di leggere la domanda, di analizzare i contesti, di dare ascolto alle domande del territorio articolando risposte adeguate al mutare dei bisogni, di rispondere alla complessità e all'evoluzione sociale del fenomeno migratorio con ipotesi di intervento adeguate e flessibili;
5. importanza del lavoro di rete, come strategia d'intervento che consente un'articolazione flessibile e personalizzabile delle risposte e permette di costruire un lavoro basato su una logica che mette al centro della programmazione i soggetti e non le competenze;
6. esercizio di un ruolo di supporto del Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone per contrastare i fattori derivanti da un rischio di emarginazione sociale e discriminazione delle diversità.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

La fase di ATTUAZIONE prevede: organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi.

La fase attuativa è vincolata alla concessione del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno e alla sottoscrizione di apposita Convenzione tra il Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone e i Partner.

Il Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al/ai soggetto/i partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni della programmazione dei servizi sociali dipendenti da atti o accordi territoriali nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni;
- di disporre la cessazione di interventi e servizi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate da nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali. In entrambi i casi al/ai soggetto/i partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSA - VAL SANGONE

Con.I.S.A. VALLE DI SUSA - VAL SANGONE - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSA (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

conisa.segreteria@conisa.it - conisa.segreteria@pec.conisa.it - www.conisa.it

Art. 10 - Risorse finanziarie

Per ciò che concerne le risorse finanziarie, si fa riferimento all'art. 12, comma 4, dell'ALLEGATO A del Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019 e più precisamente il finanziamento sarà calcolato, fino alla naturale scadenza del progetto già in essere, in rapporto al costo medio giornaliero a persona moltiplicato per il numero di posti da ampliare, sulla base dei contributi già riconosciuti. Pertanto l'importo complessivo annuale massimo sarà pari ad € 368.370,27.

Art. 11 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, i concorrenti – singoli o associati – dovranno far pervenire, entro e non oltre il giorno **06/09/2021**, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: conisa.segreteria@pec.conisa.it la proposta di partecipazione, che dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- **All.1 – Istanza di partecipazione:**

istanza di partecipazione alla procedura firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto singolo – o, in caso di forma associata, dal Legale Rappresentante del soggetto individuato quale Capofila – comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso.

- **All. 2 – Progetto/offerta:**

relazione tecnica del progetto di ampliamento, contenente gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso.

- **All. 3 – Piano finanziario:**

costi previsti per la realizzazione del progetto di ampliamento (azioni proposte).

- **All. 4 – Copia documento d'identità** del dichiarante (Legale rappresentante).

Art. 12 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 11 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art.1 o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 11 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'art.11 del presente Avviso;
- e) prive di firma digitale.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 13 - Procedura di ammissione

La Commissione di Valutazione, nominata con successivo provvedimento, procederà all'esame e valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili.



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE

Con.I.S.A. VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

conisa.segreteria@conisa.it - conisa.segreteria@pec.conisa.it - www.conisa.it

Art. 14 - Criteri di valutazione

Ai fini della selezione saranno valutati elementi di natura progettuale, tecnica ed economica. Per l'ammissione alla graduatoria ogni proposta progettuale dovrà conseguire un punteggio minimo complessivo di almeno 55/100.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

Criteri di valutazione	Sottocriteri	Punteggio (min-max)
Qualità della proposta progettuale	Aderenza della proposta progettuale alle attività e ai servizi previsti dalle linee guida	1-6
	Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio e contestualizzazione delle attività e servizi SAI nel sistema di welfare locale	1-5
	Modalità di promozione/partecipazione a una rete a livello locale attraverso la rappresentazione delle risorse del territorio	1-4
	Coerenza delle previsioni di spesa per il personale stabilmente impiegato rispetto ai servizi previsti nel progetto	1-6
	Coerenza delle previsioni di spesa per attività di accoglienza materiale rispetto ai servizi previsti nel progetto	1-4
	Coerenza delle previsioni di spesa per attività di inserimento socio economico abitativo rispetto la domanda di finanziamento	1-5
Totale criterio "Qualità della proposta progettuale"		max 30
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di accoglienza materiale	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di Mediazione linguistico-culturale e insegnamento della lingua italiana	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di raccordo con i tutori volontari dei minori accolti	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di Formazione e qualificazione professionale	1-5



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSA - VAL SANGONE

Con.I.S.A. VALLE DI SUSA - VAL SANGONE - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSA (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

conisa.segreteria@conisa.it - conisa.segreteria@pec.conisa.it - www.conisa.it

Servizi e attività di accoglienza integrata	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo	1-4
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo	1-4
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale e all'accesso ai servizi del territorio	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di Orientamento e accompagnamento legale	1-5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del SAI in tema di Tutela psico-socio- sanitaria	1-5
	Modalità di presa in carico di minori con particolari fragilità	1-5
	Totale criterio "Organizzazione delle attività progettuali"	
Organizzazione e gestione del lavoro	Previsione di modalità di organizzazione del lavoro per la programmazione e l'attuazione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata	1-5
	Adozione di procedure per le attività di monitoraggio, gestione e controllo delle attività e dei servizi di accoglienza integrata	1-5
	Esperienza e completezza dell'équipe multidisciplinare	1-6
	Modalità organizzative, coordinamento, formazione, supervisione, gestione dell'équipe multidisciplinare, nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto	1-6
Totale criterio "Equipe multidisciplinare"		max 22
Punteggio massimo totale		max 100

I soggetti ammessi parteciperanno al Tavolo di Co-progettazione mirato a definire il progetto definitivo che dovrà essere successivamente realizzato.

Art. 15 – Tracciabilità

I soggetti che saranno selezionati per lo svolgimento delle attività, oggetto della co-progettazione, si precisa sin d'ora che saranno tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE

Con.I.S.A. VALLE DI SUSÀ - VAL SANGONE - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010
conisa.segreteria@conisa.it - conisa.segreteria@pec.conisa.it - www.conisa.it

Art. 16 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito del Con.I.S.A Valle di Susa – Val Sangone al seguente indirizzo: www.conisa.it.

Il Con.I.S.A., inoltre, provvederà a pubblicare sul sito dell'Ente (www.conisa.it) l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti

Art. 17- Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Art.18- Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è Barbara Mauri, Responsabile dell'Area Minori, Famiglie e Immigrazione del Consorzio.